

Nuove iniziative per combattere le dipendenze

Due spettacoli, una compagnia teatrale stabile, un nuovo logo ed un magazine: la "Casa sulla roccia" si rinnova

▶ Antonella Russoniello

"Buongiorno vita" queste parole, disegnate da legnacci colorati al centro di un anuolo del giardino, accolgono il visitatore del Centro di Solidarietà "La casa sulla roccia" di Rione San Tommaso ad Avellino.

Ieri mattina queste stesse parole hanno dato la carica giusta per la conferenza stampa nella quale il presidente Mauro Aquino e Nicola De Rogatis hanno presentato il ricco programma di iniziative che verranno protagoniste il Centro con i suoi ragazzi. Il Centro, dopo 25 anni di at-

tività encomiabile, si confronta con la realtà cambia e, proprio partendo dall'esperienza fatta, si pone nuovi obiettivi ed offre nuovi servizi.

La tematica della dipendenza, infatti, assume oggi volti diversi, conseguenza delle mutate condizioni sociali ed economiche ed anche di assetti socio-familiari sempre più complicati e fragili.

"Abbiamo deciso dice il presidente Mauro Aquino - di emblemizzare questo "nuovo corso" attraverso un segno grafico nuovo, un nuovo logo in grado di esprimere quello che oggi il centro è diventato".

Al posto del logo tradizionale, a suo tempo disegnato da una ragazza ospite del centro, si è scelto di stilizzare le lettere "C" ed "R" perché rappresentassero un cerchio, simbolo di protezione, ma aperto, come un abbraccio, e contenente i fiori del tarassaco, volgarmente detto "soffione".

"Abbiamo scelto questo perché raccoglie intorno al proprio centro i semi e, al momento opportuno, li lascia nell'ambiente affinché crescano altrove. È quello che ci auguriamo di fare noi, accogliere in un abbraccio e poi lasciar andare persone nuove, in

grado di diffondere intorno a sé la positività acquisita all'interno del percorso terapeutico".

Proprio i "Ragazzi di Villa Donna", l'altra sede del Centro, saranno i protagonisti delle iniziative che, per oggi e domani, "La casa sulla roccia" ha presentato alla stampa.

Oggi pomeriggio, infatti, essi interverranno nel corso della Festa della Guardia di Finanza con una sintesi, di circa 25 minuti dello spettacolo teatrale "Esercizi di stile. Storia di un mascalzone gaglioffo" che sarà portato in scena nell'Arena all'aperto del Teatro Carlo Gesualdo.

Chi vorrà assistere alla versione completa di questi "Esercizi" potrà farlo domani, alle 20, presso il centro sociale "Samantha Della Porta"; quella teatrale non è esperienza estemporanea, come raccontano gli attori Maurizio Picariello ed Elena Spinello della compagnia "Il teatro di Gluck".

"Lavoriamo qui da tre anni - dicono - con questi meravigliosi ragazzi che hanno saputo darci tanto. Quello teatrale è un lavoro importante all'interno del percorso terapeutico, la "maschera" teatrale consente di guardarsi dentro, di rappresentarsi in uno spazio neutro, di imparare a relazionarsi positivamente con gli altri in vista dell'era della realizzazione di un fine comune. Dopo tutto questo



Da sin.: Elena Spinello, Maurizio Picariello, Nicola De Rogatis e Mauro Aquino

lavoro, con i ragazzi che hanno terminato il percorso terapeutico, si è determinata l'esigenza di continuare questa esperienza in maniera più professionale".

La Compagnia teatrale stabile "Assud" è, infatti, l'altra novità presentata alla stampa dal presidente Aquino. "Abbiamo voluto dare spazio - ha detto - al talento vero di alcuni ragazzi mettendoli insieme una realtà nella quale operano anche attori professionisti. La compagnia parteci-

perà ad iniziative culturali, festival, rassegne per fare in modo che una passione possa anche essere una fonte di guadagno oltre che un'esperienza bellissima".

Il primo spettacolo che sarà messo in scena dalla compagnia è "Aldilà del mare" di Paolo Capozzo. La comunicazione è l'altra frontiera toccata da "La casa sulla roccia" con "LiberaMente", il magazine on line. "Oggi siamo come polli di bat-

teria - dice Nicola De Rogatis - che rischiano di "beccare" l'informazione solo da una parte, noi vogliamo essere polli "ruspanti" che scelgono da soli il loro nutrimento. Questa rivista, realizzata solo da volontari, sarà distribuita gratuitamente usando Internet, vogliamo diffondere dei semi ideali, l'idea che un altro mondo possibile, un mondo più umano, morale, accogliente, sensibile. Chi vuole può richiederla attraverso il nostro sito".

LA CASA SULLA ROCCIA

Nasce nel 1985 ad opera di un gruppo di giovani volontari. Nel 1986, in un prefabbricato donato dalla Caritas, nasce il centro di Accoglienza. Nel 1988 a Prata P.U. viene aperta la Comunità Terapeutica "Villa Dora". Nel 1989 nasce Casa Famiglia e nel 1990 La Casa sulla Roccia è iscritta all'Albo Regionale degli Enti Ausiliari della Regione Campania, nello stesso anno un incendio distrugge gran parte della sede dell'Accoglienza che viene riparata nel 1992. Nel 1994 arriva il riconoscimento della Federazione Italiana delle Comunità Terapeutiche (F.I.C.T.). Nel 2007 viene inaugurato il padiglione "Villa Dora" che oggi ha due punti vendita ad Avellino in Viale Italia ed in via Luigi Arriballo.